Note per la Lezione 2

Ugo Vaccaro

Dati un intero $n \ge 1$ ed una generica sequenza $a = a[0]a[1] \cdots a[n-1]$ di numeri (che possono essere sia positivi o negativi), per ogni coppia di indici $0 \le i \le j \le n-1$, denotiamo con V(i,j) la quantità

$$V(i,j) = \sum_{k=i}^{j} a[k],$$

ovvero V(i,j) è la somma degli elementi della sequenza a dall'i-esimo allo j-esimo, consecutivamente. Denotiamo con V(a) la quantità

$$V(a) = \max_{0 \le i \le j \le n-1} V(i, j),$$

in altre parole V(a) è il massimo valore che possiamo ottenere sommando sottosequenze di elementi consecutivi della sequenza a. Varrà quindi

$$\forall i, j \quad V(a) \ge V(i, j).$$

Siamo interessati a risolvere il seguente problema algoritmico.

Input: sequenza di numeri $a = a[0]a[1] \cdots a[n-1]$

Output:
$$V(a) = \max_{0 \le i \le j \le n-1} V(i, j) = \max_{0 \le i \le j \le n-1} \sum_{k=i}^{j} a[k].$$

Prima possibile soluzione. Calcoliamo la somma di tutte le possibili sottosequenze di elementi consecutivi di a, ovvero calcoliamo tutti i possibili valori V(i,j), per ogni coppia di indici (i,j) per cui $0 \le i \le j \le n-1$, e diamo in output la somma massima. Il seguente algoritmo fà proprio questo.

```
1. MaxConsecutivaSomma1(a)
2. SommaMassima= a[0]
3. FOR(i = 0; i < n; i = i + 1){
      FOR(j = i; j < n; j = j + 1){
4.
5.
         SommaCorrente = 0
         {\tt FOR}(k=i;k< j+1;k=k+1)\{
6.
            SommaCorrente = SommaCorrente + a[k]
7.
8.
         IF(SommaCorrente>SommaMassima){
10.
           SommaMassima=SommaCorrente
11. RETURN SommaMassima
```

Il ciclo FOR delle istruzioni 6. e 7. calcola $V(i,j) = \sum_{k=i}^{j} a[k]$. Si vede immediatamente che le istruzioni all'interno del FOR(k=i;k< j+1;k=k+1) possono essere eseguite al più n volte, così come il codice all'interno del ciclo FOR(j=i;j< n;j=j+1) ed anche del ciclo FOR(i=0;i< n;i=i+1), per cui l'algoritmo MaxConsecutivaSomma1(a) eseguirà al più $c \times n \times n \times n = cn^3$ operazioni elementari, per qualche costante c. In altri termini, la complessità dell'algoritmo MaxConsecutivaSomma1(a) su di un input composto da una sequanza di n numeri è $O(n^3)$.

Seconda possibile soluzione. Calcoliamo sempre la somma di tutte le possibili sottosequenze di elementi consecutivi di a, usando questa volta la seguente osservazione. Vale che:

$$V(i,j) = \sum_{k=i}^{j} a[k] = \sum_{k=i}^{j-1} a[k] + a[j] = V(i,j-1) + a[j].$$
(1)

Daremo in output sempre il massimo di tutti i valori calcolati, ovvero $\max_{i,j} V(i,j)$. L'osservazione (1) di sopra ci permette di risparmiare tempo, in quanto con una sola somma ci possiamo ora calcolare V(i,j) come V(i,j) = V(i,j-1) + a[j], invece di eseguire il FOR(k=i;k< j+1;k=k+1), come facevamo nel precedente algoritmo. L'algoritmo seguente fà uso dell'osservazione sopra fatta.

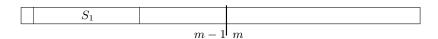
```
\begin{split} & \texttt{MaxConsecutivaSomma2}(a) \\ & \texttt{SommaMassima} = a[0] \\ & \texttt{FOR}(i=0;i < n;i=i+1) \{ \\ & \texttt{SommaCorrente} = 0 \\ & \texttt{FOR}(j=i;j < n;j=j+1) \{ \\ & \texttt{SommaCorrente} = \texttt{SommaCorrente} + a[j] \\ & \texttt{IF}(\texttt{SommaCorrente} > \texttt{SommaMassima}) \{ \\ & \texttt{SommaMassima} = \texttt{SommaCorrente} \\ & \texttt{} \} \\ & \texttt{} \} \\ & \texttt{RETURN SommaMassima} \end{split}
```

Si vede immediatamente che le istruzioni all'interno del FOR(j=i;j< n;j=j+1) possono essere eseguite al più n volte, così come le istruzioni all'interno del FOR(i=0;i< n;i=i+1), per cui l'algoritmo MaxConsecutivaSomma2(a) eseguirà al più dn^2 operazioni elementari, per qualche costante d. Ovvero, la complessità di MaxConsecutivaSomma2(a) è $O(n^2)$.

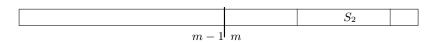
Terza possibile soluzione. Applichiamo la tecnica Divide-et-Impera

Idea: Data la sequenza input di n numeri $a=a[0a[1]\dots a[n-1]$, poniamo $m=\lfloor n/2\rfloor$. La massima somma consecutiva (MSC) della sequenza $a=a[0]a[1]\cdots a[n-1]$ deve necessariamente essere una delle seguenti: $S_1=$ la MSC della sottosequenza $a[0]a[1]\cdots a[m-1]$

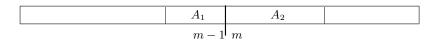
¹Per il momento, per noi un'operazione fondamentale è una qualsiasi operazione nell'insieme {somma tra numeri, moltiplicazione tra numeri (se non troppo grandi...), assegnazione di valori ad una variabile, incremento o decremento di valori ad una variabile, controllo di valori di una variabile, ed operazioni simili...}. Di conseguenza, un'operazione elementare è una operazione che richiede un tempo costante per la sua esecuzione, ovvero il suo tempo di esecuzione non dipende dalla grandezza dei numeri coinvolti.



oppure S_2 : la MSC della sottosequenza $a[m]a[m+1]\cdots a[n-1]$



oppure é a "cavallo" di a[m-1], ovvero la massima somma consecutiva di a è della forma $A=A_1\cup A_2$, con



Vediamo un esempio. Sia a rappresentata nella figura di sotto riportata:

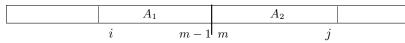
In questo caso $S_1 = [3, 6]$ con valore 3 + 6 = 9, e $S_2 = [2, 6, 1]$ con valore 2 + 6 + 1 = 9.

Ma abbiamo anche $A_1=[3,6,-1],\ A_2=[2,-4,7],\ {\rm con}\ A=A_1\cup A_2=[3,6,-1,2,-4,7],\ {\rm di}\ {\rm valore}\ {\rm totale}\ 3+6-1+2-4+7=13.$

Dobbiamo quindi trovare S_1 , S_2 e A ...

- il valore S_1 lo si trova determinando la MSC di $a[0]a[1]\cdots a[m-1]$, ovvero chiamando l'algoritmo ricorsivamente sulla parte sinistra $a[0]a[1]\cdots a[m-1]$ della sequenza $a[0]a[1]\cdots a[n-1]$
- il valore S_2 lo si trova determinando la MSC di $a[m]a[m+1]\cdots a[n-1]$, ovvero chiamando l'algoritmo ricorsivamente sulla parte destra $a[m]a[m+1]\cdots a[n-1]$ della sequenza $a[0]a[1]\cdots a[n-1]$
- \bullet Come trovare il valore A lo vediamo in un secondo ...
- La MSC dell'intera sequenza $a[0]a[1]\cdots a[n-1]$ sará quindi quel valore tra S_1, S_2 , ed A, che ha valore massimo.

Come trovare A: la fase di Conquer



• A_1 é la massima somma contigua della forma $a[i] \dots a[m-1]$ per qualche valore di $i \in \{0, \dots, m-1\}$ (m è fissato e solo i può variare):

ci sono solo $m \le n$ tali sequenze, tante quanti sono i corrispondenti valori di $i, 0 \le i \le m-1$. Pertanto la sequenza contigua A_1 di valore massimo puó essere trovata usando al piú O(m) = O(n) operazioni, con un semplice ciclo FOR, con l'indice i del FOR che varia tra $0 \in m-1$.

• Analogamente, A_2 é la massima somma contigua della forma $a[m] \dots a[j]$. per qualche valore di $j \in \{m, \dots, n-1\}$ (m è fissato e solo j può variare):

ci sono solo $n-m \le n$ tali sequenze, tante quanti sono i corrispondenti valori di $j, m \le j \le n-1$. Pertanto la sequenza contigua A_2 di valore massimo puó essere trovata in O(n-m) = O(n) operazioni, sempre con un semplice ciclo FOR, con l'indice j del FOR che varia tra m ed n-1.

Riassumendo

 $A = A_1 \cup A_2$ può essere trovato in O(n) operazioni

L'Algoritmo Completo Divide-et-Impera sarà quindi il seguente:

```
{\tt MaxConsecutivaSomma3}(a,i,j)
1. If i == j RETURN a[i] ELSE
      S_1 = \texttt{MaxConsecutivaSomma3}(a, i, \lfloor (i+j)/2 \rfloor)
      S_2 = \texttt{MaxConsecutivaSomma3}(a, \lfloor (i+j)/2 \rfloor + 1, j)
      A_1 = 0, B_1 = a[\lfloor (i+j)/2 \rfloor]
5. FOR(s = \lfloor (i+j)/2 \rfloor; s > i-1; s = s-1)
6.
           A_1 = A_1 + a[s]
           IF(A_1 > B_1) {
7.
                 B_1 = A_1
8.
9.
      A_2 = 0, B_2 = a[\lfloor (i+j)/2 \rfloor + 1]
          FOR(t = |(i+j)/2| + 1; t < j+1; t = t+1)\{
10.
            A_2 = A_2 + a[t]
11.
            IF(A_2 > B_2) {
12.
                  B_2 = A_2
13.
14.
       S_3 = B_1 + B_2
       RETURN MAX(S_1, S_2, S_3)
15.
```

Detto T(n) il numero di operazioni di MaxConsecutivaSomma3(a, 0, n - 1), abbiamo:

l'istruzione 1. richiede tempo O(1).

Le istruzioni 2. e 3. richiedono tempo T(n/2), ciascheduna, in quanto in ciascuna di esse eseguiamo il nostro algoritmo MSC su di una sequenza lunga la metà di quella di partenza.

Le istruzioni 4-15 richiedono in totale tempo O(n).

In totale

$$T(n) = 2T(n/2) + O(n) \Longrightarrow T(n) = O(n \log n)$$

Quarta possibile soluzione. Per un generico indice $0 \le i < n$, denotiamo con M(i) la seguente quantità:

M(i) = il valore della massima somma consecutiva che ha come *ultimo* termine uguale a a[i].

Ovviamente vale che

$$V(a) = \max\{M(0), M(1), \dots, M(n-1)\},\$$

visto che la somma consecutiva di valore massimo da qualche parte deve pur terminare.

Inoltre, vale che

$$M(i) = \max\{M(i-1) + a[i], a[i]\}. \tag{2}$$

Se M(i) = a[i], non c'è niente da provare. Infatti, se M(i) = x + a[i], allora la somma x ha come ultimo termine il valore a[i-1], e necessariamente vale che x = M(i-1). Se non fosse così, ovvero se x < y = M(i-1), allora esisterebbe un'altra somma che termina con a[i], di valore y + a[i] > x + a[i] = M(i), contro l'ipotesi che M(i) è il valore della massima somma che ha come ultimo termine a[i].

Il seguente algoritmo calcola V(a), per un'arbitraria sequenza $a = a[0]a[1] \dots a[n-1]$ di n numeri, utilizzando la importante identità (2).

```
\label{eq:maxconsecutivaSomma4} \begin{subarray}{ll} MaxConsecutivaSomma4(a) \\ SommaMassima=a[0] \\ SommaMassimaFAQ=a[0] \\ FOR(i=1;i<n;i=i+1)\{ \\ IF(SommaMassimaFAQ+a[i]>a[i])\{ \\ SommaMassimaFAQ=SommaMassimaFAQ+a[i] \\ ELSE\ SommaMassimaFAQ=a[i] \\ \} \\ IF(SommaMassimaFAQ>SommaMassima)\ \{ \\ SommaMassima=SommaMassimaFAQ \\ \} \\ \} \\ return\ SommaMassima \end{subarray}
```

Dopo ogni esecuzione del ciclo FOR(i = 1; i < n; i = i + 1), la variabile SommaMassimaFAQ contiene il valore M(i). Visto che l'algoritmo consta di un solo ciclo FOR, esso eseguirà al più en operazioni elementari, per qualche costante e. In altri termini, la complessità di MaxConsecutivaSomma4(a) su input a di dimensione n è O(n).

A mò di esempio numerico, supponiamo di eseguire i quattro algoritmo sopra elencati su di un calcolatore che esegue un miliardo di operazioni al secondo, per input di dimensione $10^3, 10^4, 10^5, 10^6, 10^8$. Supponendo per semplicità che le costanti all'interno della notazione O siano tutte pari ad 1, avremmo i risultati seguenti:

	$\mid n \mid$	$n \log n$	n^2	n^3
10^{3}	0.000001s	0.00000996578s	0.001s	1s
10^{4}	0.00001s	0.00013287712s	0.1s	$\approx 16.6 \mathrm{m}$
10^{5}	0.0001s	$0.00166096404 \mathrm{s}$	10s	11.5giorni
10^{6}	0.001s	$0.01993156856 \mathrm{s}$	$\approx 17 \mathrm{m}$	≈ 31 anni
10^{8}	0.1s	2.65754247591s	$\approx 6 \text{ mesi}$	troppo

La morale della lezione consiste in:

- Uno stesso problema algoritmico può essere risolto attraverso varie e differenti tecniche, le quali produrranno vari e differenti algoritmi per la risoluzione dello stesso problema;
- É importante avere algoritmi efficienti.